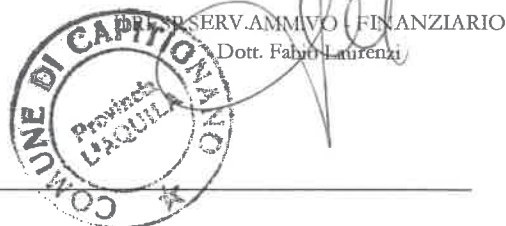


7. Di dare atto che la presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa verrà pubblicata all'Albo on-line dell'Ente per quindici giorni consecutivi ed, altresì, nella sezione **Amministrazione Trasparente** in ottemperanza a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013.



DIR. SERV. AMM.VO - FINANZIARIO
Dott. Fabio Laurenzi

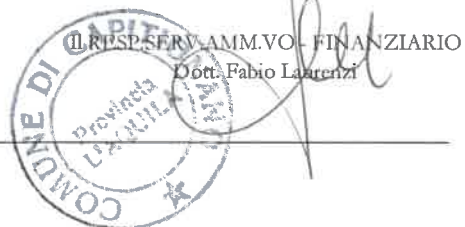
La presente determinazione è stata affissa all'Albo Pretorio

dal giorno: **26 LUG. 2021**

pubblicazione n. **602**

e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Capitignano, **26 LUG. 2021**



DIR. SERV. AMM.VO - FINANZIARIO
Dott. Fabio Laurenzi



COMUNE DI CAPITIGNANO

Provincia L'Aquila

C.A.P. 67014 Telefono 0862 905463 fax 905158 E-mail- protocollo@pec.comune.capitignano.aq.it

ORIGINALE

DETERMINA GENERALE N. 154

DETERMINA AREA FINANZIARIA
N° 45 del 17-07-2021

OGGETTO: DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020. Approvazione contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di CAPITIGNANO.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la legge 27 dicembre 2017, n. 205, in particolare, i commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: "65-ter. *Nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione.* 65-quater. *Agli oneri derivanti dal comma 65-ter si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.* 65-quinquies. *Il Fondo di cui al comma 65-ter è incrementato di euro 60 milioni per l'anno 2020, di Euro 30 milioni per l'anno 2021 e di euro 30 milioni per l'anno 2022, anche al fine di consentire ai Comuni presenti nelle aree interne di far fronte alle maggiori necessità di sostegno del settore artigianale e commerciale conseguenti al manifestarsi dell'epidemia da Covid-19. Agli oneri derivanti dal presente comma si provvede mediante corrispondente riduzione del Fondo per lo sviluppo e la coesione - programmazione 2014-2020 di cui all'articolo 1, comma 6, della legge 27 dicembre 2013, n. 147";*

Vista la delibera CIPE n. 8 del 2015, con la quale si è preso atto dell'Accordo di Partenariato tra Italia e Unione Europea 2014-2020, nel quale, tra l'altro, sono definiti gli ambiti territoriali e le linee di azione della Strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, volta a perseguire un'inversione di tendenza demografica, migliorare la manutenzione del territorio ed assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di queste aree, caratterizzate dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale;

Vista la delibera del CIPE n. 52 del 2018, con la quale si è preso atto, tra l'altro, degli esiti del complessivo procedimento di selezione delle aree interne, tra le quali ripartire i finanziamenti nazionali disponibili a legislazione vigente, su proposta delle singole Regioni interessate;

Visto il DPCM del 24 settembre 2020, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 che, tra l'altro, assegna a questo Ente per l'Annualità 2020 € 20.234,00, per l'annualità 2021 € 13.489, 00, per l'annualità 2022 € 13.489, 00;

Vista la Deliberazione di Giunta Comunale N° 29 del 29/05/2021 del Comune di Capitignano, che ha approvato il presente "Avviso Pubblico per contributi a fondo perduto per le spese di gestione sostenute dalle attività economiche commerciali e artigianali operanti nel Comune di Capitignano".

Vista la Determinazione di Area Finanziaria n.42 del 10/07/2021 con la quale è stato disposto:

-di approvare la proposta di collaborazione per assistenza tecnica formulata dalla Ditta Adriatica Servizi – Centro Assistenza Tecnica S.r.l., con sede a Chieti, in Via Spezioli n. 30/32 formulata con nota acquisita al prot. 1069 del 29/01/2021 che prevede un compenso di € 500+Iva ed è riferita alla corretta e puntuale gestione del fondo di sostegno delle attività economiche artigianali e commerciali nelle aree interne – DPCM del 24/09/2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 04/12/2020, di cui è beneficiario anche il Comune di Capitignano per l'annualità 2020 per € 42.325,00, per l'annualità 2021 per € 28.217,00 e per l'annualità 2022 per € 28.217,00;

-di assumere un impegno di spesa di € 610,00 sul cap. 1043, codice 01.03-1.03.01.02.001 del bilancio di previsione 2021/2023, annuità 2021;

Visto il sopra citato avviso, prot. 3473 del 01/06/2021, pubblicato nella medesima data sull'Albo Pretorio e in Amministrazione Trasparente – Bandi di Concorso – Concorsi Attivi.

Dato atto che soggetti richiedenti del predetto contributo sono:

Protocollo	Data	Nominativo Impresa
3667	11/06/2021	BAR TABACCHERIA "IL MURETTO" di PETTINARO ANNA MARIA
3757	15/06/2021	BIRRERIA GRAN SASSO di GIULIO GIANGRAZI E SIMONE LAURENZI SNC
3791	16/06/2021	LE TERRE DELL'ALTO ATERNO di MUZI ANNA RITA
3838	17/06/2021	LATTANZI GIGLIOLA - APICOLTURA E BIRRIFICIO CAFASSE

Ritenuto di dover adottare ai sensi dell'art.10 del predetto avviso, specifico provvedimento relativo all'approvazione dell'elenco delle domande:

- Ammissibili a contributo;
- Non ammissibili per carenza di risorse;
- Irricevibili/inammissibili con indicazione delle relative motivazioni;

Verificati, di concerto con la Adriatica Servizi delle istanze sopra citate, ai sensi dell'art. 5 dell'Avviso prot. 3473 del 01/06/2021, a mente del quale:

1. Il contributo a fondo perduto spetta alle imprese come sopra individuate, che abbiano conseguito ricavi di cui all'articolo 85, comma 1, lettere a) e b), del d.p.r. 917/1986 non superiori a 1 milione di euro nel periodo d'imposta precedente a quello in corso.
2. Il contributo a fondo perduto spetta, in favore dei soggetti così come individuati nel precedente Articolo 4, a condizione che:
 - A. hanno effettuato dal marzo 2020 alla data di pubblicazione del presente Avviso o effettueranno, entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo, interventi / investimenti per il potenziamento ed il miglioramento della propria attività economica;
 - B. avviano una nuova attività nel settore del commercio che rientri nella Classificazione ATECO 2007 47.11 - Commercio al dettaglio in esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari e bevande.
3. Ogni eventuale modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione dell'istanza deve essere tempestivamente comunicata al RUP per le eventuali verifiche e valutazioni.
4. Qualora vengano riscontrate irregolarità, successivamente alla liquidazione del contributo e comunque entro sei mesi successivi alla sua liquidazione, si procederà alla revoca totale o parziale del contributo stesso.

Dato atto dei criteri di determinazione del contributo a fondo perduto di cui all'art. 6 dell'avviso in questione, a mente del quale:

1. Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è determinato in percentuale secondo i seguenti criteri:
 - A. 50 % del plafond massimo destinato alle imprese che hanno effettuato dal marzo 2020 alla data di pubblicazione del presente Avviso o effettueranno, entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo, interventi / investimenti per il potenziamento ed il miglioramento della propria attività economica, come indicato nell'art. 4 e nel comma 2 lettera A dell'art. 5;
 - B. 50 % del plafond massimo destinato alle nuove imprese che si costituiranno, entro 60 giorni dalla comunicazione di ammissione a contributo, come indicato nell'art. 4 e nel comma 2 lettera B dell'art. 5;
 con specifica che, qualora la quota parte di cui al punto B) risultasse non assegnata per mancanza di domande idonee, la cifra residua andrà a confluire nel plafond di cui al punto A) e viceversa.
 Nel caso le risorse disponibili sono superiori a quelle spettanti alle istanze ammissibili, il Responsabile del Procedimento provvederà alla ripartizione proporzionale dell'importo residuo a tutte le imprese la cui istanza risulti ricevibile ed ammissibile.
2. Gli interventi che danno diritto a concorrere al riparto del plafond di cui al Punto A (imprese che hanno effettuato o effettueranno investimenti), sono:
 - Rilancio di attività già esistenti del commercio, dell'artigianato, della ristorazione e della ricettività;
 - Adeguamento strutturale, organizzativo e operativo;
 - Innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on line e di vendita a distanza.
3. Nel rispetto degli interventi sopra evidenziati, sono ammissibili al bando le seguenti tipologie di spese in conto capitale:
 - Opere edili, installazione o ammodernamento impianti per attività di ristrutturazione o efficientamento energetico;
 - Acquisto ed installazione di macchinari, attrezzature, arredi e strutture temporanee funzionali all'attività;
 - Spese di marketing e pubblicitarie (Es: rifacimento insegne, campagne marketing etc);
 - Digitalizzazione (Es: siti web, strumenti per i pagamenti elettronici, installazione Wi-Fi, acquisto software, etc);
 - Spese per attività di sanificazione, attrezzature e adeguamento per il contrasto al COVID-19.
4. E' ammissibile l'acquisto di materiale usato, purché nel rispetto di quanto stabilito all'art. 4 del D.P.R. n. 196/2008, così come modificato dal DPR del 05/04/2012 n. 98.
5. Non sono ammissibili le spese relative a beni o servizi acquistati da fornitori con cui intercorrono rapporti di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 c.c., o nella cui compagine sociale siano presenti soci o titolari di cariche nell'ambito del soggetto beneficiario, o coniugi, parenti e affini entro il terzo grado. Per quanto riguarda i beneficiari persone fisiche tra questi e i fornitori non devono intercorrere rapporti di coniugio, parentela e affinità entro il terzo grado.
6. Tutte le spese devono essere pagate tramite titoli idonei a garantire la tracciabilità dei pagamenti (a titolo esemplificativo, tramite bonifico bancario o postale, Sepa/Ri.Ba./SDD, oppure tramite assegno (non trasferibile e/o circolare), bancomat, carta credito aziendale, accompagnati dall'evidenza della quietanza su conto corrente che evidenzia il trasferimento del denaro tra il soggetto beneficiario e i fornitori; E' escluso l'uso dei contanti.
7. Per l'effettiva determinazione del contributo spettante alle imprese che concorrono alla ripartizione del plafond di cui al Punto A, occorre tener presente quanto segue:
 - ✓ Il contributo, concesso nella forma del fondo perduto, è parametrato alla spesa ritenuta ammissibile (ovviamente le spese vanno considerate al netto dell'Iva).
 - ✓ Il limite massimo di contributo concedibile è pari a € 1.000,00. L'importo effettivo sarà definito ripartendo il totale delle risorse (50% del totale delle risorse disponibili, pari ad € 10.117,00), sulla base del numero totale di domande pervenute e sarà comunicato al momento della definitiva ammissione al contributo."

Viste:

- la relazione resa dalla Ditta "Adriatica Servizi acquisita al prot. n.4352 del 10/07/2021;
- le domande di richiesta contributo;

Nominativo Impresa	Importo Investimento indicato in Domanda	Contributo Punto "A" dell'Art. 6 dell'Avviso	Importo Investimento NUOVA ATTIVITA' indicato in Domanda	Contributo Punto "B" dell'Art. 6 dell'Avviso	CONTRIBUTO SPETTANTE	Attribuzione Somme Residue * Maggiorazione 55,88%	TOTALE CONTRIBUTO DA EROGARE
BAR TABACCHERIA "IL MURETTO" di PETTINARO ANNA MARIA	€ 2.857,97	€ 1.000,00			€ 1.000,00	€ 604,50	€ 1.604,50
LATTANZI GIGLIOLA AGRICOLTURA E BIRRIFICIO CAFASSE	€ 3.646,00	€ 1.000,00			€ 1.000,00	€ 604,50	€ 1.604,50
LE TERRE DELL'ALTO ATERNO di MUZI ANNA RITA	€ 980,00	€ 980,00			€ 980,00		€ 980,00

BIRRERIA GRAN SASSO di GIULIO GIANGRAZI E SIMONE LAURENZI SNC			€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 6.045,00	€ 16.045,00
TOTALE					€ 12.980,00	€ 7.254,00	€ 20.234,00

Viste le disposizioni dello Statuto vigente.

Vista la Delibera di Consiglio Comunale n. 15 del 30/06/2021, con la quale si approvava il bilancio di previsione finanziario 2021-2023 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs. n. 118/2011);

Visto l'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 (Impegno di spesa).

Visto l'art. 191 del D.Lgs. 267/2000 (Regole per l'assunzione di impegni e per l'effettuazione di spese).

Ritenuta la propria competenza ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché in ottemperanza del decreto Sindacale di attribuzione responsabilità di servizio.

DETERMINA

1. La premessa è parte integrante del determinato.

Di approvare secondo le disposizioni del DPCM del 24 settembre 2020 di ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022 pubblicato sulla Gazzetta ufficiale n. 302 del 4 dicembre 2020, l'elenco delle istanze ammesse a contributo così come segue:

Nominativo Impresa	Importo Investimento indicato in Domanda	Contributo Punto "A" dell'Art. 6 dell'Avviso	Importo Investimento NUOVA ATTIVITA' indicato in Domanda	Contributo Punto "B" dell'Art. 6 dell'Avviso	CONTRIBUTO SPETTANTE	Attribuzione Somme Residue * Maggiorazione 55,88%	TOTALE CONTRIBUTO DA EROGARE
BAR TABACCHERIA "IL MURETTO" di PETTINARO ANNA MARIA	€ 2.857,97	€ 1.000,00			€ 1.000,00	€ 604,50	€ 1.604,50
LATTANZI GIGLIOLA AGRICOLTURA E BIRRIFICIO CAFASSE	€ 3.646,00	€ 1.000,00			€ 1.000,00	€ 604,50	€ 1.604,50
LE TERRE DELL'ALTO ATERNO di MUZI ANNA RITA	€ 980,00	€ 980,00			€ 980,00		€ 980,00
BIRRERIA GRAN SASSO di GIULIO GIANGRAZI E SIMONE LAURENZI SNC			€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 6.045,00	€ 16.045,00
TOTALE					€ 12.980,00	€ 7.254,00	€ 20.234,00

2. Di dare atto che non sussistono domande non ammissibili per carenza di risorse;
3. Di dare atto che non sussistono domande irricevibili/inammissibili;
4. Di dare atto che:
 - i provvedimenti amministrativi adottati, riguardanti gli esiti degli ammessi a contributo, saranno pubblicati sul sito del Comune al link: <http://www.comune.capitignano.aq.it>;
 - la pubblicazione di detti provvedimenti ha valore di notifica per gli interessati a tutti gli effetti di legge;
 - Ai soggetti proponenti le istanze ammesse a finanziamento è data comunicazione scritta, tramite PEC, dell'ammontare dell'importo del contributo riconosciuto, previa interrogazione del Registro Nazionale degli aiuti di Stato (RNA), istituito ai sensi dell'articolo 52 della L. n.234/2012 ed adeguato ai sensi dell'art. 69 del D. L. 19 maggio 2020 n. 34.
 - Entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della suddetta comunicazione, per consentire la conferma della registrazione sul RNA, il beneficiario, pena la decadenza dai benefici, deve confermare con apposita comunicazione la volontà di accettare il contributo;
 - A ciascun intervento sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP), che sarà comunicato dal Comune;
5. Di rinviare a successivo atto la liquidazione dei contributi eventualmente spettanti previa istruttoria di cui all'art. 10, commi 4,5 e 6 dell'avviso pubblico;
6. Di dare atto che la presente determinazione diverrà esecutiva con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, così come disposto dall'art. 151 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;